

Nella cornice del parco di Comago il primo di 120 appuntamenti gratuiti  
La curatrice Orlando: «Festa e moda ma anche riuso e ambiente»

# Musica e street food, centinaia a Villa Serra all'evento-anteprima di Genova Jeans



Alcuni scatti dell'evento anteprima di Genova Jeans organizzato a Villa Serra di Comago

PAMBIANCHI

## IL CASO

Alessandro Palmesino

**I**n centinaia, tra musiche jazz e dj set, a festeggiare per il JeansParty, in una bella serata di fine estate a Villa Serra di Comago. È il primo passo nel percorso che va verso Genova Jeans, in programma in città dal 5 all'8 ottobre nel contesto del centro storico, tra via del Campo, Fossatello e via San Luca. Un avvio caratterizzato da bella musica,

street food ma anche consapevolezza.

«Siamo contenti, ora Genova e i genovesi avranno a disposizione altri eventi gratuiti per proseguire questo viaggio - dice la curatrice dell'iniziativa Anna Orlando - Abbiamo fatto un primo passo, spero e credo che i cittadini ci seguiranno con fiducia e passione lungo tutto il percorso che seguirà».

Il JeansParty è stato organizzato dal Consorzio di Villa Serra con il coordinamento della responsabile eventi Paola Gavoglio insieme al

**Comune di Genova**, sotto la direzione di Anna Orlando, alla presenza dei sindaci di Serra Riccò Angela Negri e di Sant'Olcese Sara Dante e degli assessori comunali all'Ambiente **Matteo Camponora** e al Commercio e Artigianato **Paola Bordilli**.

L'appuntamento di ieri sera, totalmente gratuito come tutti quelli che seguiranno nei prossimi giorni, è stato all'insegna del riuso e del riciclo, uno dei pilastri di Genova Jeans che non si limiterà a celebrare il ruolo della città come luogo d'origine





del tessuto più famoso del mondo, ma all'approfondimento di molti temi di estrema attualità. «In ballo ci sono questioni urgenti, come quella ambientale: la lavorazione dei tessuti a livello globale resta una delle più impattanti per l'ecosistema e occorre trovare delle soluzioni - prosegue Orlando - Ci sono già risposte nel mondo dei jeans e non solo che vogliamo presentare e discutere. E poi c'è il ruolo della "via del jeans" nel centro storico della città, un distretto che vogliamo rilanciare con un percorso di rigenerazione urbana. C'è cultura, c'è musica; martedì (domani, ndr) ci sarà il primo appuntamento con il ciclo cinematografico "film in blue jeans" in collaborazione con il Circuito cinema Genova, ci vedremo alle 21.15 per "Gli spostati" con l'introduzione di Renato Tortarolo».

In campo ieri a Villa Serra anche Amiu e Farmacie Comunali, Amici di Villa Serra, Regione Liguria, e Humana People to People Italia, l'ente no profit che posizionerà 346 contenitori stradali nella città metropolitana di Genova per il nuovo servizio di raccolta di abiti usati in città, e che ieri è stata protagonista con una prima iniziativa di riciclo. Al JeansParty i partecipanti hanno potuto consegnare i propri capi usati, non solo jeans, e ricevere un gadget offerto da Rechiclo, rigorosamente realizzato con tessuto jeans di riuso. Helan ha messo a disposizione altri omaggi di cosmesi naturale.

«Abbiamo aperto così gli

appuntamenti di "aspettando Genova Jeans" con i quali cominciamo a trasferire i valori del progetto. Il riciclo e il riuso, la produzione e il consumo responsabile sono i primi temi presentati ieri. La presenza di Amiu e Humana sono una testimonianza operativa di questa sensibilità. Con gli abiti usati si apre un percorso virtuoso: la tendenza è anche nella moda, con il re-fashion, abiti che prendono una nuova vita grazie alla sensibilità ambientale. Lavoriamo a ritmo serrato, abbiamo in campo 120 appuntamenti nei quattro giorni della manifestazione, in 40 location cittadine, passando da momenti di intrattenimento, a performance, a esposizione di opere d'arte, a dibattiti. Chiamiamo i genovesi a partecipare e a capire, a ricordare e sapere che Genova è la città che da il nome al jeans, partendo con una serie di progetti trasversali in cui incuriosire e interessare i nostri cittadini - aggiunge la curatrice - I soldi che stiamo spendendo sono investimenti con grandi progetti che vanno oltre la manifestazione, con finanziamenti da soggetti importanti come L'ice, l'Istituto per il commercio estero. Il motto che mi sono inventata è "ci occupiamo di futuro", è quello che vogliamo fare e che stiamo facendo».

Il programma della manifestazione è già disponibile sul sito [genovajeans.it](http://genovajeans.it), ma Orlando assicura che ci saranno ancora nuovi inserimenti e sorprese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Domani serata di cinema a tema con "Gli spostati", alle 21.15 al Sivori

08893



Allestimenti a tema jeans

